

QUESTA AGGREGAZIONE (NON) S'HA DA FARE



Su cessioni, fusioni e scissioni persiste un differente trattamento fiscale e civilistico tra imprese e studi professionali. Una zavorra che frena le aggregazioni e il passaggio generazionale tra professionisti. Problema che il legislatore può risolvere in tre mosse

di Giangiacomo Buzzoni

M&A

Tutti d'accordo: esponenti politici, ordini professionali, associazioni di categoria e giornalisti del settore sostengono in coro che i professionisti italiani dovrebbero aggregarsi fra loro per superare la crisi e affrontare in modo più competitivo la domanda del mercato.

Nella realtà del mercato dei servizi professionali, però, il processo di aggregazione professionale in Italia si scontra ancora con una legislazione civilistico - fiscale che lo rende a dir poco scivoloso. Nel nostro ordinamento giuridico, infatti, esistono diverse norme che sostengono le aggregazioni e il passaggio generazionale nelle imprese, ma non gli studi professionali. Il "Bonus aggregazioni", per esempio, prevede una deroga al principio di neutralità fiscale, riconoscendo, sia per la determinazione delle quote di ammortamento sia per quelle della plus/minusvalenza, i maggiori valori contabili derivanti da operazioni di fusione, scissione o conferimento d'azienda. Un provvedimento che agevola in modo significativo le operazioni straordinarie poste in essere dalle imprese.

Lo stesso vale per l'esenzione per il passaggio generazionale delle aziende familiari, prevista dall'art. 3, comma 4-ter, Tus, in base alla quale "i trasferimenti, effettuati anche tramite i patti di famiglia di cui agli artt. 768-bis e ss c.c., a favore dei discendenti e del coniuge, di aziende o rami di esse, di quote sociali e di azioni non sono soggette all'imposta". Ma per il mondo professionale non esiste una norma analoga. Così regna l'incertezza su come disciplinare l'eventuale passaggio in favore degli eredi dei rapporti in essere con la clientela (infatti tale passaggio viene gestito sotto traccia).

Ma, soprattutto, nessuna norma agevola il passaggio generazionale che si realizza in sede extra familiare, il quale nella prassi italiana configura una vera e propria ope-

razione di aggregazione professionale, certamente da agevolarsi per le importanti potenzialità che essa ha in termini di rinnovamento degli studi, realizzazione personale, mantenimento dei posti di lavoro ed entrate fiscali.

E non è finita, perché gli studi professionali sono esclusi anche dalla rivalutazione facoltativa delle partecipazioni societarie, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva, la cui ratio risiede proprio nella volontà del legislatore di favorire la loro circolazione e facilitare quindi i riassetti della proprietà delle società, garantendo, contemporaneamente, un gettito immediato all'Erario. Tutti strumenti normativi che, ovviamente, non sono tout court applicabili alle operazioni di aggregazione professionale in ragione della concettuale differenziazione fra azienda e studio professionale, ma che potrebbero essere adattati o potrebbero esserne creati di nuovi ad hoc per il mondo della libera professione.

Gli oneri fiscali smorzano le STP

Discorso parzialmente diverso sarebbe potuto valere per le STP (società tra professionisti), che possono essere organizzate tramite i modelli societari previsti dal codice civile, ma ogni possibile entusiasmo viene stroncato sul nascere, visto l'orientamento dell'Agenzia delle Entrate che, con diverse risposte ad interPELLI, ha affermato che il conferimento di uno studio associato o di uno studio individuale in una STP non costituisce un'operazione fiscalmente neutra, ma deve considerarsi una cessione a titolo oneroso di beni.

Pertanto, per quanto riguarda le operazioni di aggregazione professionale che passano da una iniziale monetizzazione in favore del professionista aggregato, trova applicazione l'art. 54 comma 1-ter del Tuir, il quale stabilisce che concorrono a formare il reddito di lavoro autonomo i corrispettivi percepiti in con-

sequenza della cessione della clientela o di altri beni immateriali inerenti l'attività professionale. È di tutta evidenza che un tale regime fiscale possa ridurre non di poco l'*appeal* dell'operazione, in quanto su tali importi il professionista dovrà pagare non solo le imposte secondo gli scaglioni applicabili, ma anche i contributi previdenziali alla Cassa di competenza, con un onere complessivo finale che si assesterà spesso a cavallo del 50%.

Tre mosse per lo Stato

Per cambiare le cose lo Stato potrebbe per esempio prevedere: l'applicazione del Bonus Aggregazioni, anche alle aggregazioni professionali; la neutralità fiscale per il conferimento o trasformazione di attività professionali e studi associati in STP; una tassazione agevolata (ad esempio flat tax) per i professionisti, prossimi alla pensione, che intendono cedere la propria attività professionale.

I vantaggi per lo Stato potrebbero essere molti: aumento del gettito derivante

dall'aumento delle operazioni; mantenimento del posto di lavoro dei dipendenti/collaboratori degli studi oggetto di cessione; spinta alla realizzazione di organizzazioni professionali di dimensioni maggiori e più strutturate, in grado di fornire al cliente una gamma di servizi più qualificati e competitivi; possibilità, tramite strutture professionali più grandi, di fronteggiare la concorrenza delle società di consulenza straniere e delle cosiddette "catene" che stanno aggregando il mercato; possibilità di progetti di realizzazione professionale per i giovani, i quali passino attraverso una iniziale aggregazione con un professionista più anziano e la conseguente possibilità di acquisire da lui sia la clientela sia tutto il suo *know how* professionale; l'opportunità per il professionista vicino alla pensione di pianificare un'uscita graduale dalla professione, senza disperdere tutta l'esperienza sviluppata in decenni di attività e realizzando una sorta di TFR di fine carriera.

IN VETRINA

in collaborazione con BeProf



BEPROF, L'APP PER I PROFESSIONISTI

BeProf è l'applicazione gratuita di **Confprofessioni** che ti aiuta a vivere la libera professione con più serenità, a lavorare in modo più efficiente e a essere sempre informato, ampliando allo stesso tempo il tuo network di relazioni. Una piattaforma unica che mette insieme partner selezionati in grado di offrire servizi e soluzioni a condizioni esclusive e vantaggiose.

Sempre con te sul tuo smartphone, tablet e PC, BeProf ti offre prodotti e servizi per il tuo studio, soluzioni di welfare e coperture sanitarie, contenuti informativi selezionati e molto altro. [Scarica l'app](#) e registrati per beneficiare di promozioni esclusive su tutele sanitarie, credito, finanza, assicurazioni, servizi e prodotti per la gestione della tua attività, cultura e tempo libero.



NUOVI SERVIZI CON BANCA MEDIOLANUM

Grazie alla nuova partnership con **Banca Mediolanum**, ora i liberi professionisti residenti in Lombardia e Veneto e iscritti a BeProf possono accedere a vantaggiose condizioni su servizi e prodotti bancari, come conti correnti, mutui, surroghe e coperture assicurative per la casa. Accedi online o tramite App BeProf alla categoria "Credito, Finanza e Assicurazioni" del Catalogo e scopri come ottenere i vantaggi dell'offerta di Banca Mediolanum! Per te condizioni esclusive su Conto Mediolanum, Mutuo Mediolanum e molto altro ancora.



LA PIATTAFORMA CONVENZIONI ANCORA PIÙ RICCA

Grazie a BeProf puoi accedere gratuitamente alla **Piattaforma Convenzioni Confprofessioni**, con offerte e promozioni vantaggiose riservate ai professionisti. Scopri le oltre 220 convenzioni su prodotti e servizi di marche prestigiose. Ogni mese, avrai nuove offerte disponibili e sconti esclusivi forniti direttamente da società e partner commerciali. Cosa aspetti? Accedi alla sezione "Cultura e tempo libero" del Catalogo e attiva subito la Piattaforma Convenzioni.



EVITA LE SANZIONI, CON SUMUP SOLO

Grazie alla partnership con SumUp, è più facile accettare pagamenti elettronici. Puoi ordinare il tuo nuovo lettore di carte di credito, con sconti esclusivi e senza pagare le commissioni sulle prime transazioni. **SumUp Solo** è pratico, touch screen e con una sim dati inclusa. Accedi alla sezione "Servizi per la professione" del Catalogo di BeProf per conoscere tutti i vantaggi della promozione. Porta SumUp Solo sempre con te e accetta pagamenti con carta ovunque tu sia, senza bisogno di uno smartphone!



DELIVEROO FOR WORK, IN UFFICIO E IN COMPAGNIA

Grazie a BeProf puoi attivare gratuitamente il profilo **Deliveroo for Work** senza costi di attivazione/disattivazione. Deliveroo For Work per avere i migliori piatti della città direttamente a casa tua e nel tuo ufficio. Puoi trovare la soluzione perfetta grazie a oltre 1000 ristoranti partner attivi da colazione fino a tarda serata, dai singoli pasti in ufficio ai Catering per eventi. Ordina i tuoi pasti e cene direttamente in ufficio o a casa pagherai il totale a fine mese. Accedi al Catalogo per scoprire di più!

